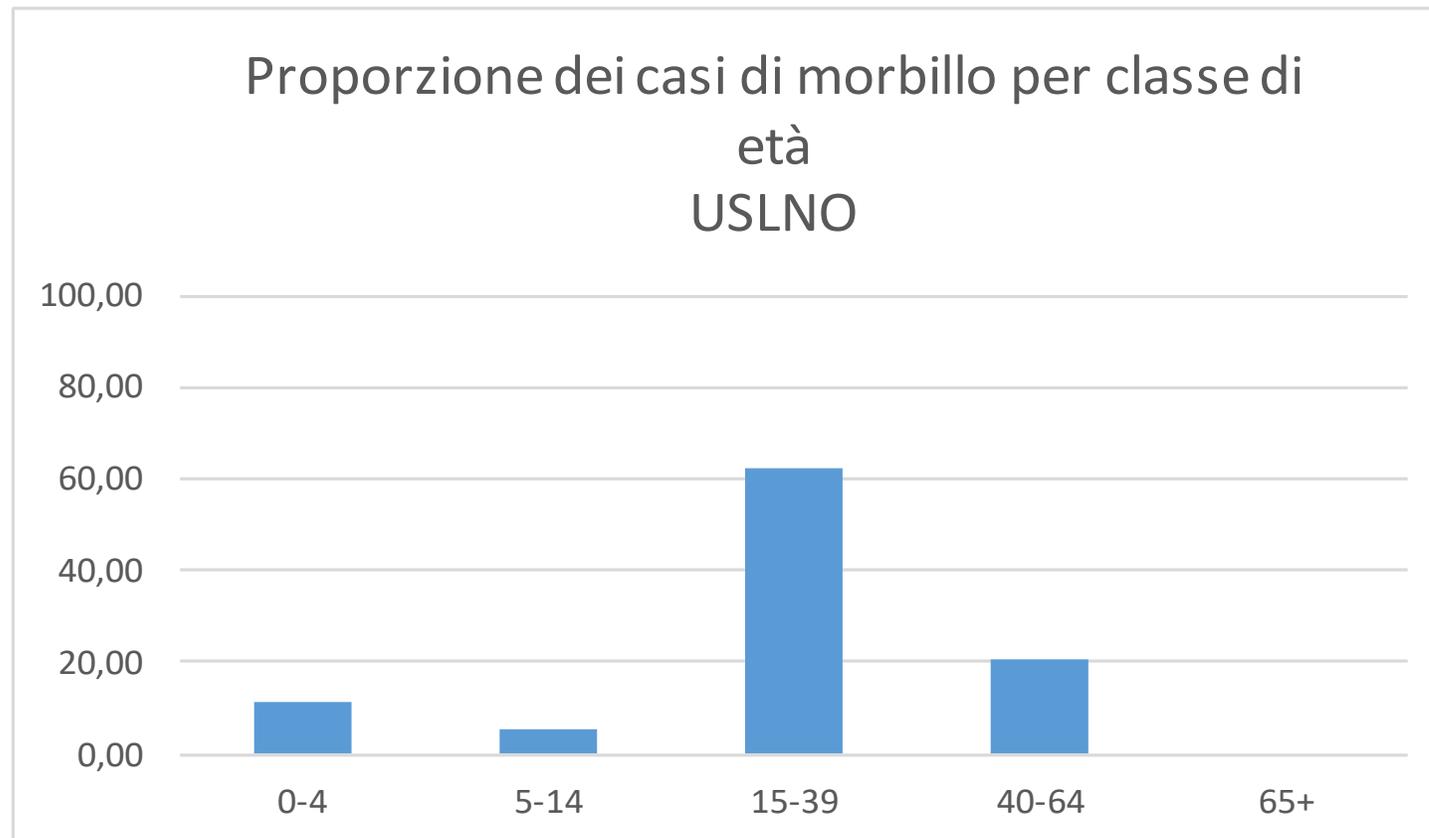


Le criticità dell'attuale sistema di sorveglianza delle malattie infettive.

Alberto Tomasi, responsabile Area IPN, ATNO



Quale affermazione a proposito del SIMI non è corretta ?

- 1- Per ognuna delle 5 classi sono definiti tempi e modalità di notifica
- 2- E' l'unico sistema di sorveglianza delle malattie infettive attivo in Italia
- 3- Stabilisce l'obbligo di notifica delle malattie infettive anche in caso di sospetto
- 4- E' un sistema che presenta carenze di informazioni e ritardi

Quale affermazione a proposito del SIMI non è corretta ?

- 1- Per ognuna delle 5 classi sono definiti tempi e modalità di notifica
- ~~2- E' l'unico sistema di sorveglianza delle malattie infettive attivo in Italia~~
- 3- Stabilisce l'obbligo di notifica delle malattie infettive anche in caso di sospetto
- 4- E' un sistema che presenta carenze di informazioni e ritardi

Le opportunità di un sistema di sorveglianza delle m. i.

- Controllare e prevenire la diffusione delle malattie infettive anche quelle di importazione e/o riemergenti (priorità di sanità pubblica)
- Monitorare l'efficacia di applicazione del P N P V 17-19 (obiettivo 7) migliorare la sorveglianza delle malattie prevenibili con vaccinazione)
- Evidenziare eventi e patologie sentinella anche in previsione di eradicazione di specifiche malattie infettive (rosolia congenita, morbillo, polio)
- Fornire tempestivamente informazioni aggiornate agli operatori sanitari interessati (igienisti, personale sanitario, specialisti, pls, mmg)
- Avere a disposizione dati per una buona comunicazione, anche esterna (rapporti con mass media, ecc.)



Le criticità

- Vari sistemi non integrati
- Sistema “passivo”
- Regionalismo
- Non completamente informatizzato
- Incompletezza delle informazioni
- Ritardi nell’elaborazione e nell’invio dei dati
- Difficile accesso ai dati
- Il personale sanitario non lo conosce
- ...



I pro e i contro del sistema di sorveglianza SIMI

PRO	CONTRO
Un unico sistema integrato	Vari sistemi paralleli
Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive	Descrizione delle malattie infettive
Accesso potenziale da parte di vari operatori sanitari	Accesso attuale limitato a IPN
Informazioni e dati su malattie infettive facilmente disponibili	Tempi lunghi di elaborazione dati
Formazione del personale	Sottonotifica e sottoutilizzo
Informatizzare ogni fase del sistema di notifica	Utilizzo del fax e del telefono

La meningite in Toscana

E' stata una vera epidemia ?



- Siamo di fronte ad una epidemia?
- Possibile spiegare l'aumento dei casi con la migliorata capacità diagnostica?

**panico da epidemia
o epidemia di panico**



Pensiamoci prima di dire che in Toscana c'è un'epidemia.....
La Toscana non è dissimile dalle altre regioni

**La qRT-PCR è almeno 3 volte più sensibile della coltura
e senza la PCR non avremmo avuto alcuna epidemia !**

I casi si trovano....se si cercano!

(prof. Chiara Azzari)

"Per quale delle seguenti malattie infettive, sulla base dei dati presentati nel rapporto "La sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive in Toscana 2018", il numero dei ricoverati è maggiore del numero delle notifiche?"

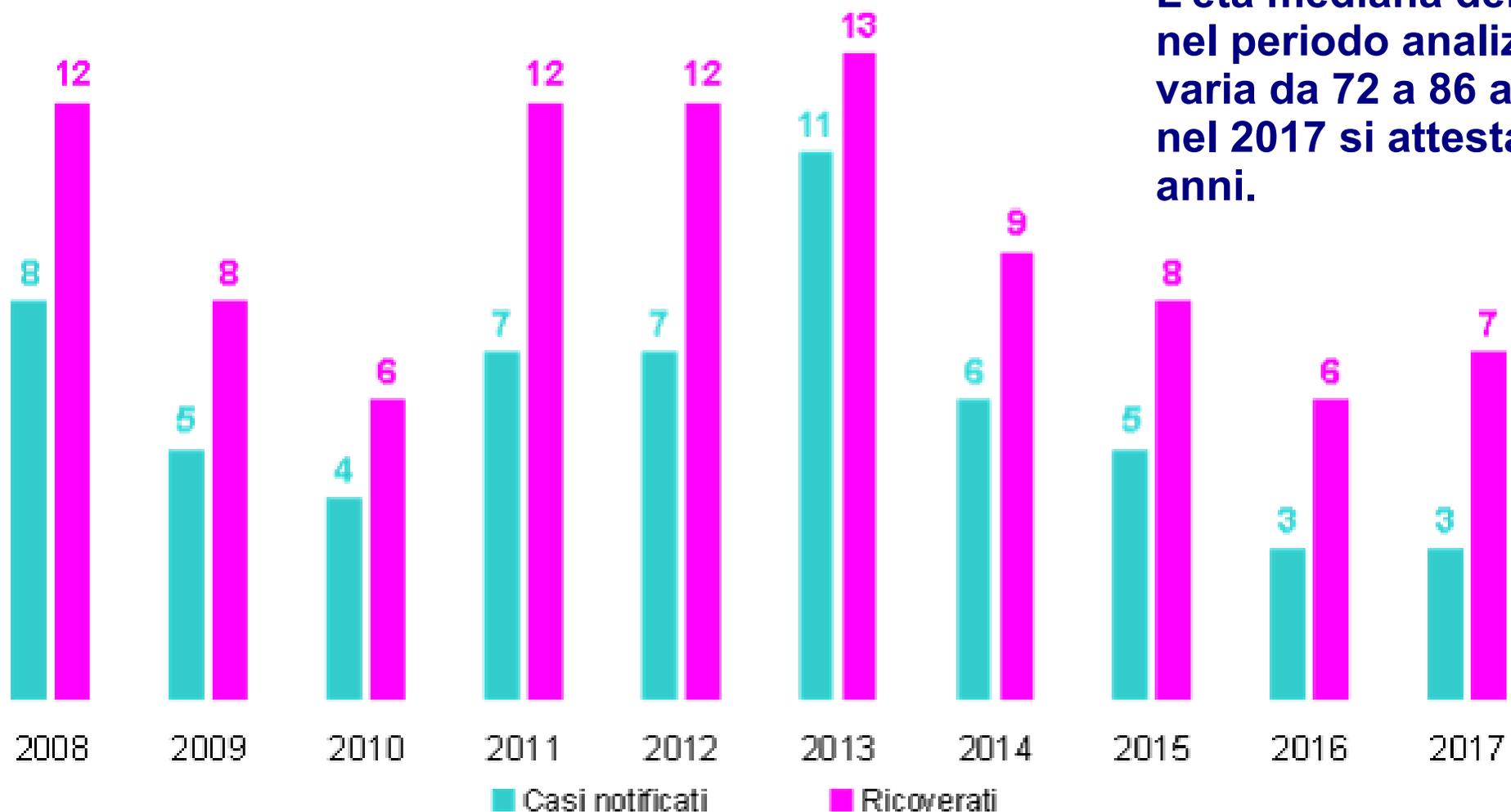
- 1- Difterite
- 2- Morbillo
- 3- Pertosse
- 4- Tetano

“Per quale delle seguenti malattie infettive, sulla base dei dati presentati nel rapporto “La sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive in Toscana 2018”, il numero dei ricoverati è maggiore del numero delle notifiche?”

- 1- Difterite
- 2- Morbillo
- 3- Pertosse
- ~~4- Tetano~~

TETANO

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno.
Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO

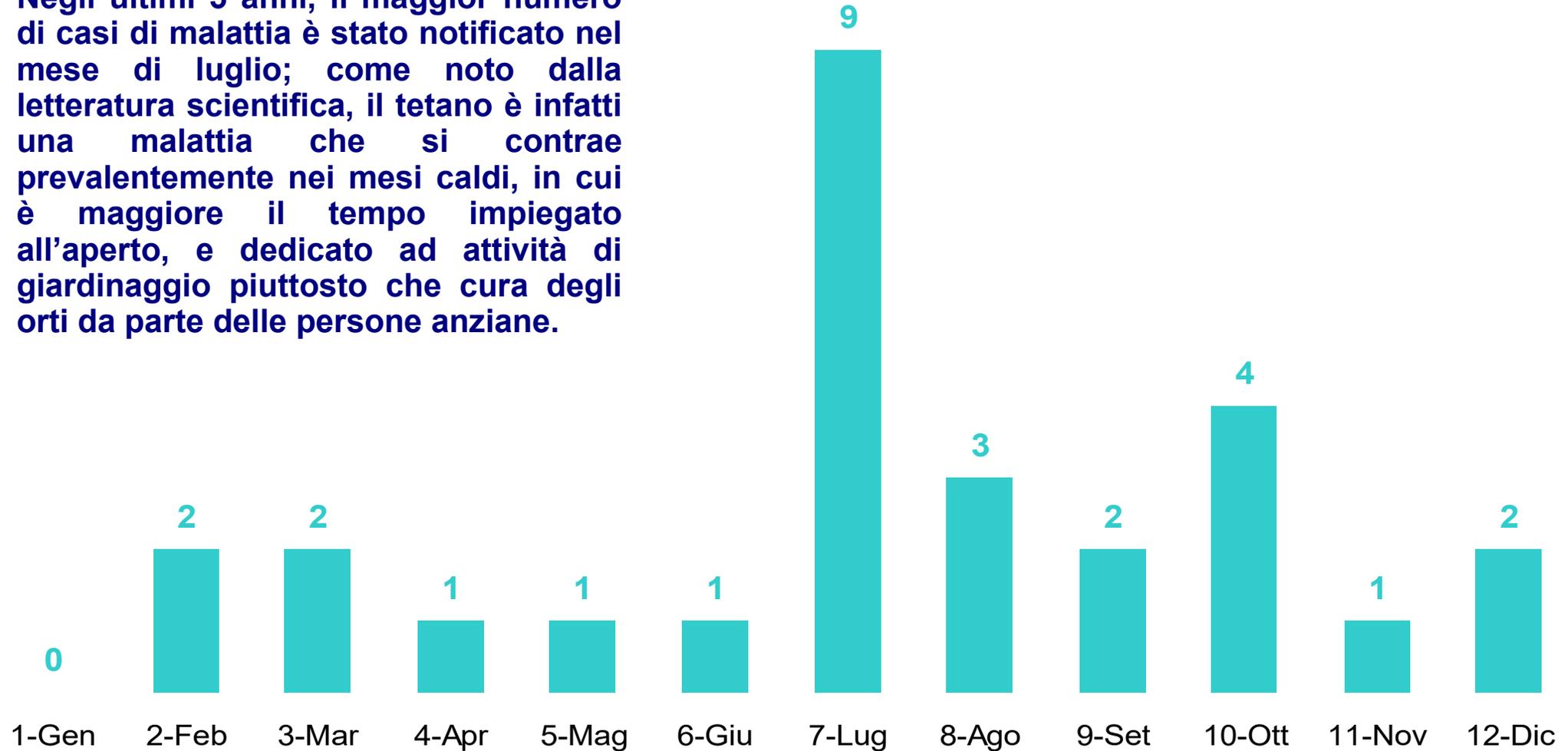


L'età mediana dei casi nel periodo analizzato varia da 72 a 86 anni e nel 2017 si attesta a 83 anni.

Numero di casi per mese di insorgenza dei sintomi. Toscana, anni 2013-2017.

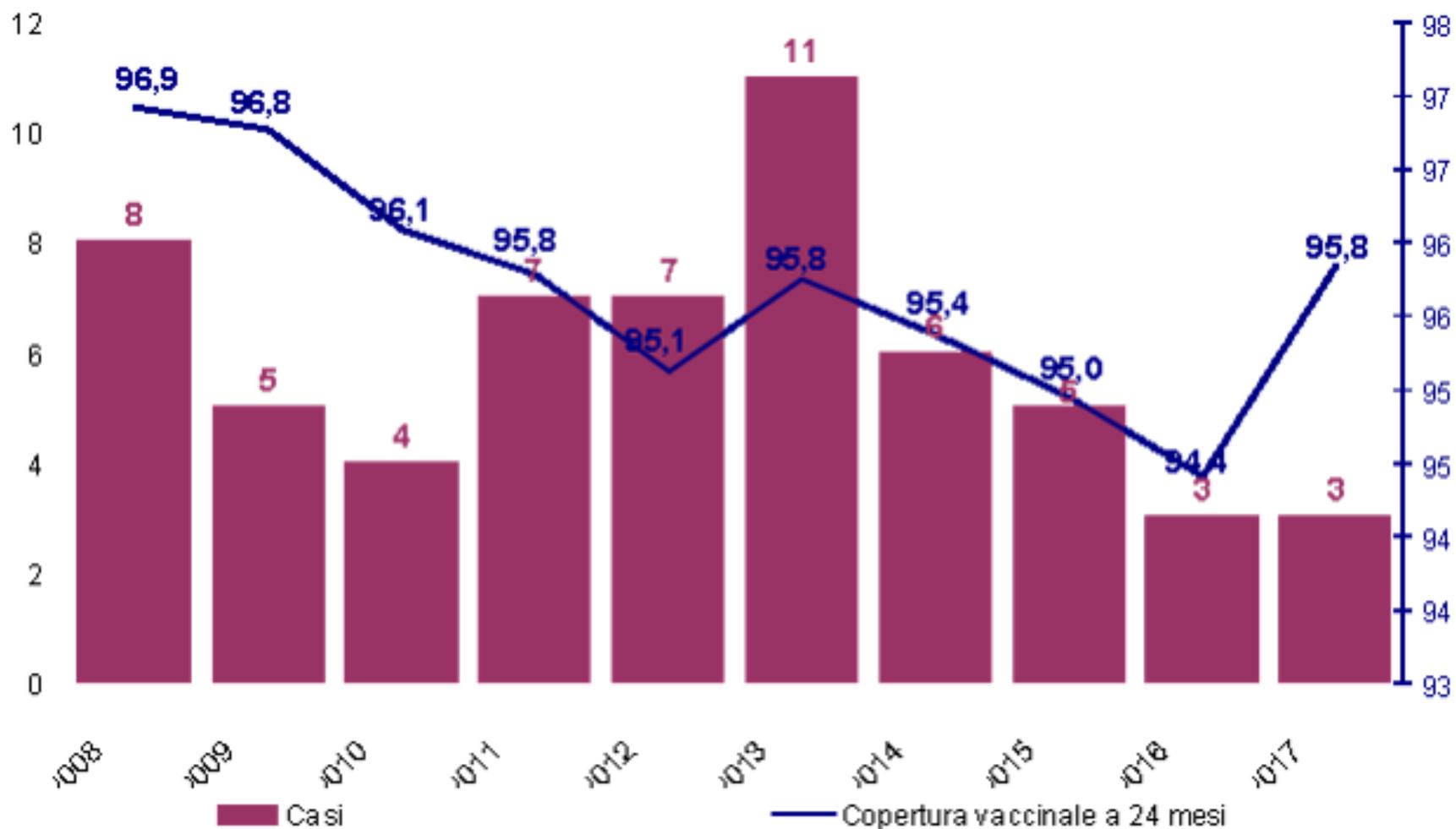
Fonte: ARS su SIMI

Negli ultimi 5 anni, il maggior numero di casi di malattia è stato notificato nel mese di luglio; come noto dalla letteratura scientifica, il tetano è infatti una malattia che si contrae prevalentemente nei mesi caldi, in cui è maggiore il tempo impiegato all'aperto, e dedicato ad attività di giardinaggio piuttosto che cura degli orti da parte delle persone anziane.



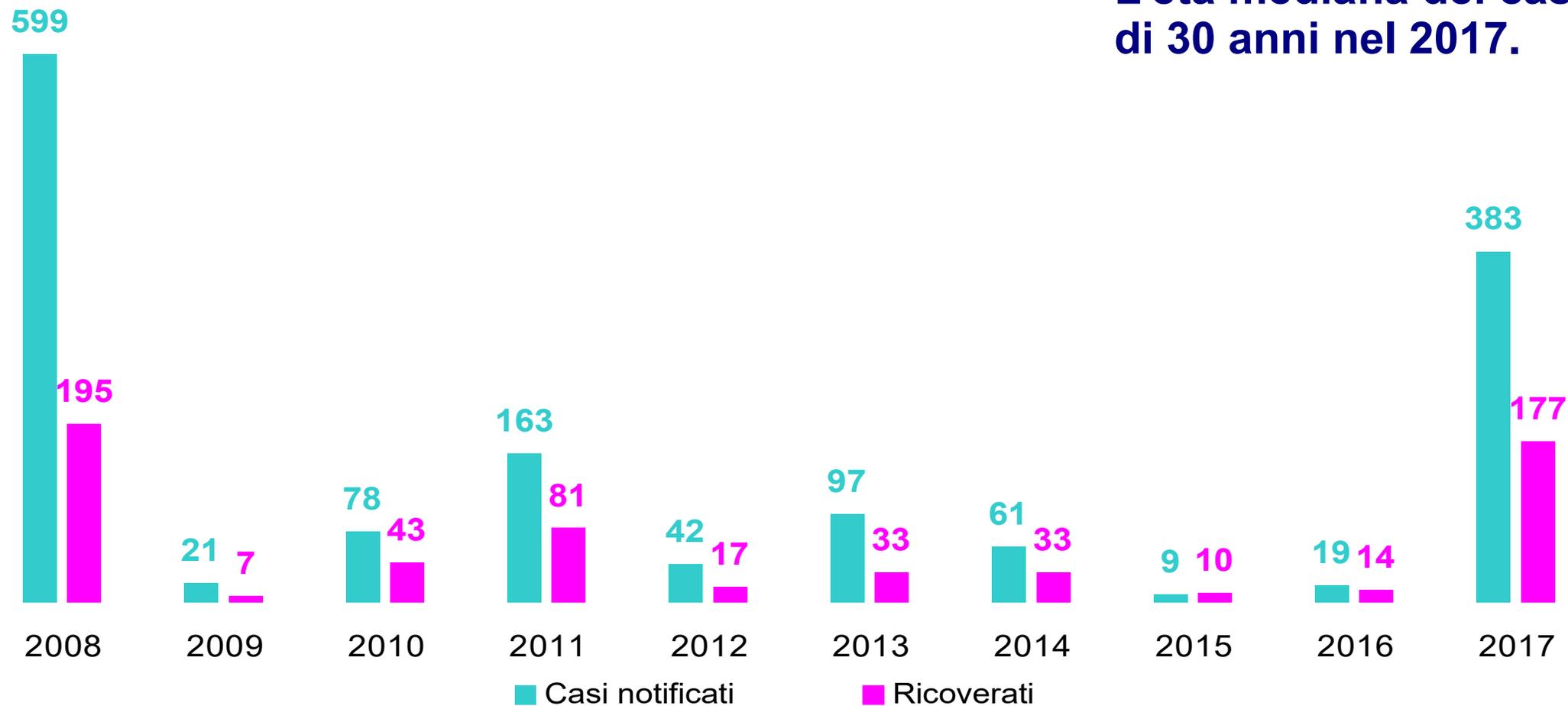
TETANO

Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su RT



Morbillo

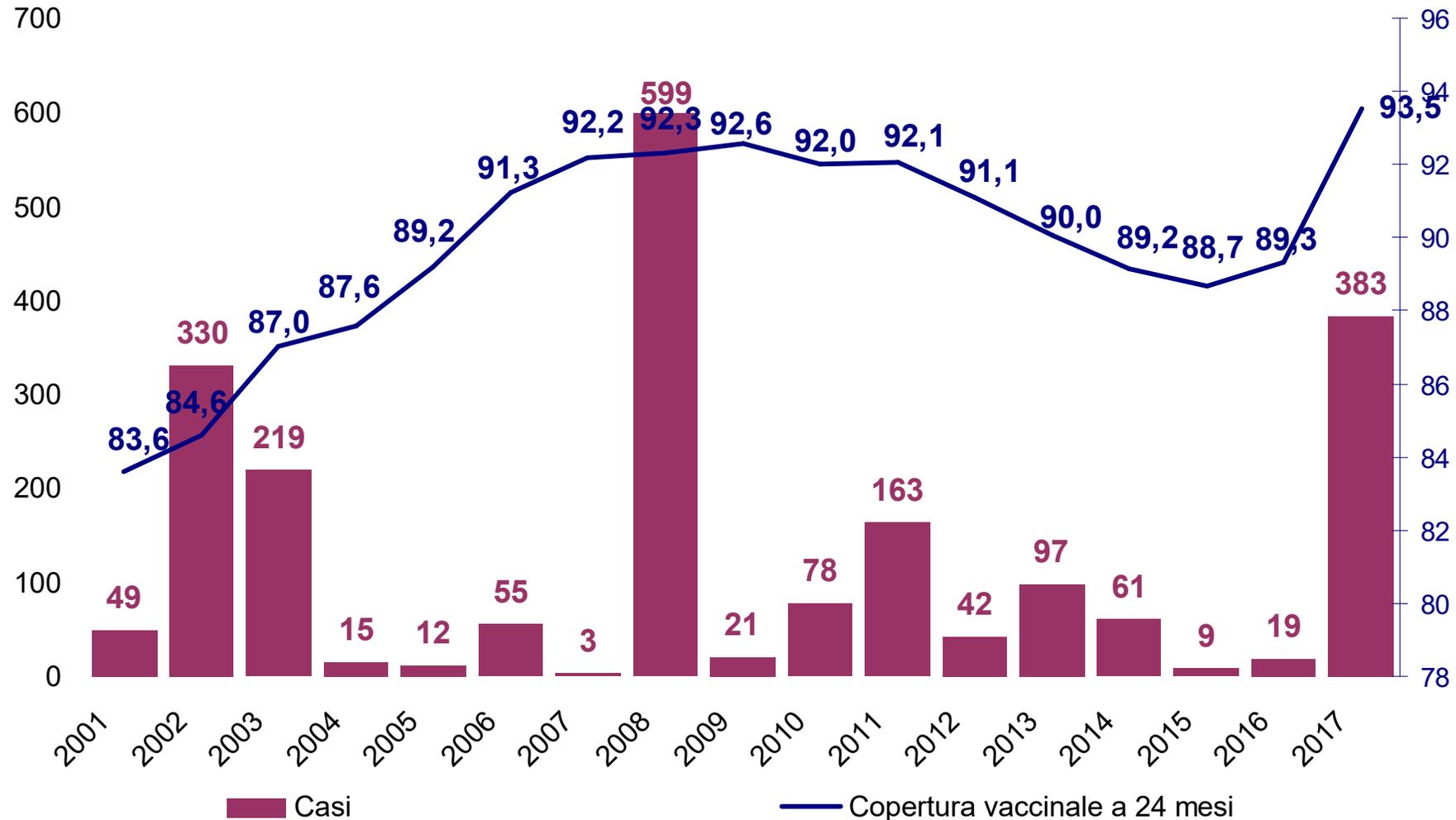
Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno. Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO



L'età mediana dei casi è di 30 anni nel 2017.

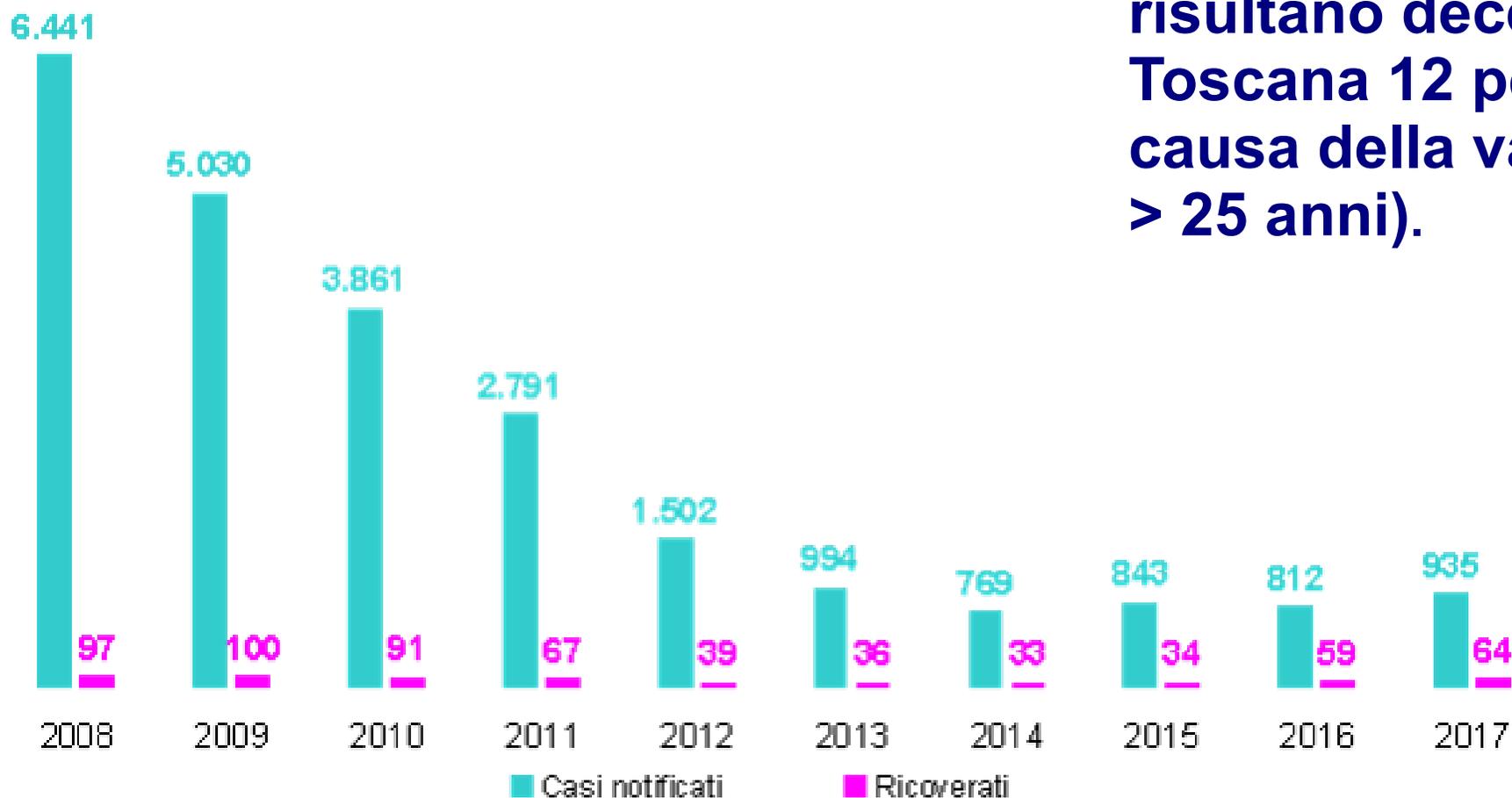
Morbillo

Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2001-2017. Fonte: ARS su SIMI e RT



VARICELLA

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno.
Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO

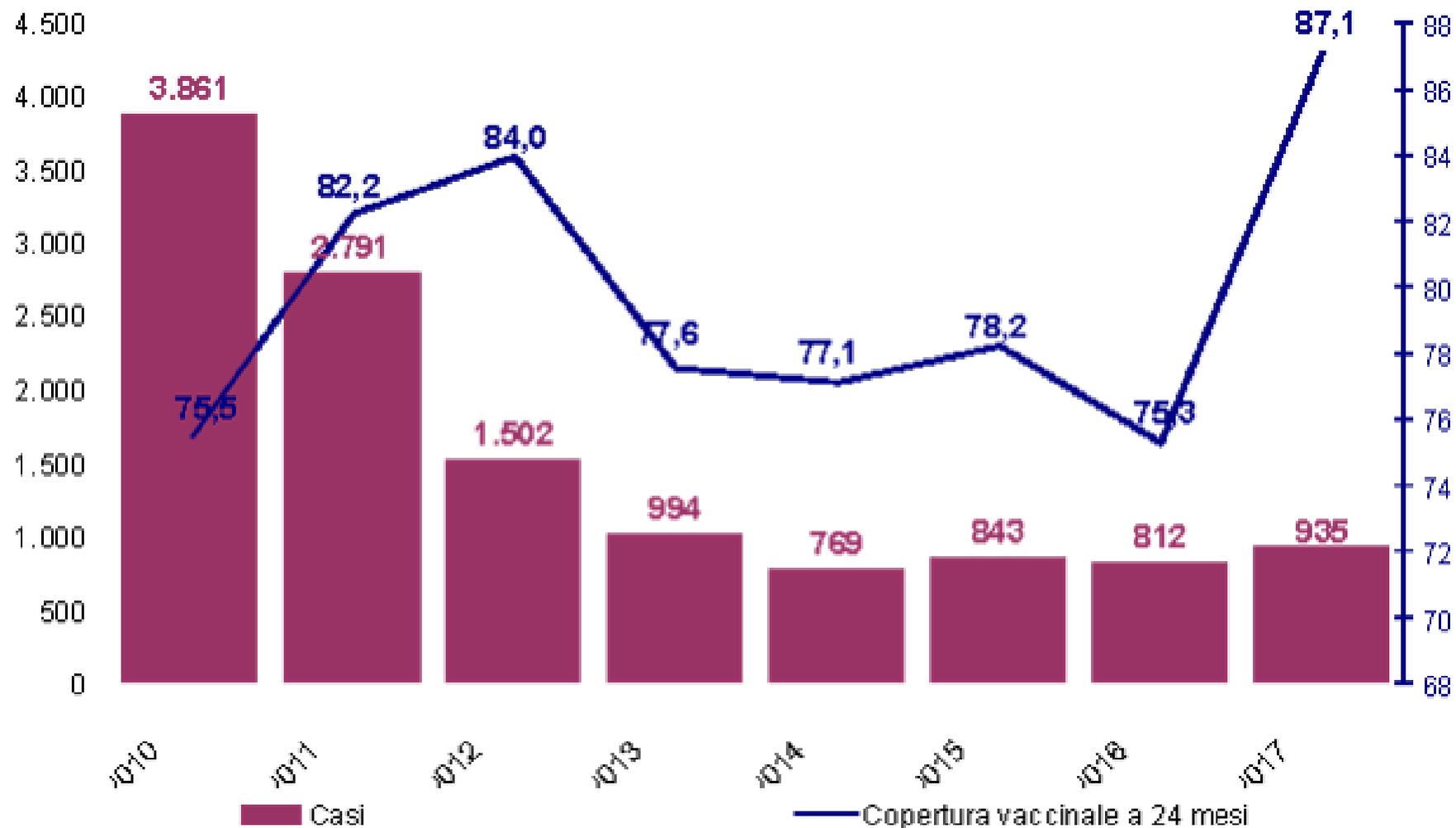


**Dal 1994 al 2015
risultano decedute in
Toscana 12 persone a
causa della varicella (9
> 25 anni).**

VARICELLA

Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2010-2017.

Fonte: ARS su SIMI e RT



MORBILLO e VARICELLA

Tra i ricoveri figurano anche casi associati a gravidanza, parto o puerperio, patologie croniche e tumorali, pregressi trapianti e condizioni di immunodeficienza, tutte condizioni a maggior rischio di sviluppare complicanze anche gravi della malattia.

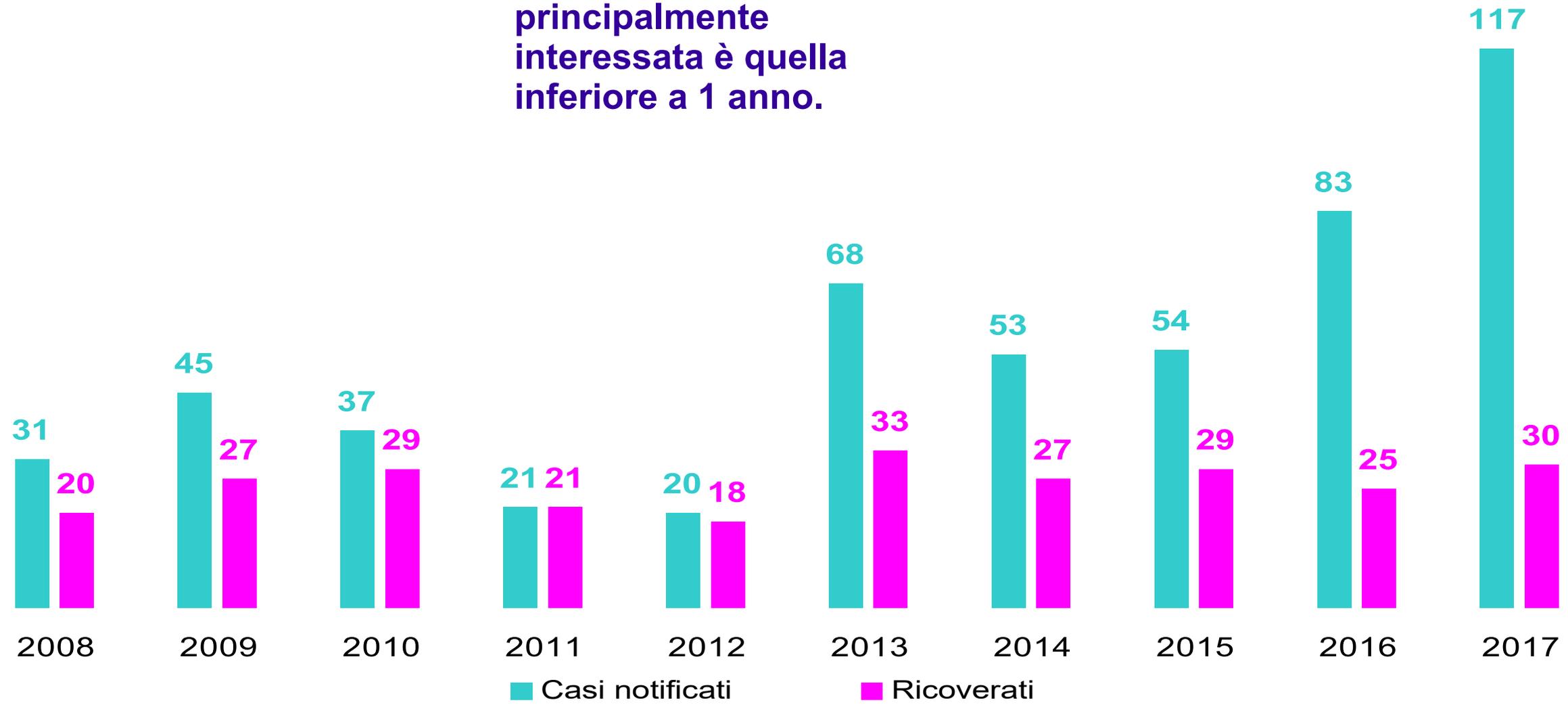


PERTOSSE

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno. Toscana, anni 2008-2017.

Fonte: ARS su SIMI e SDO

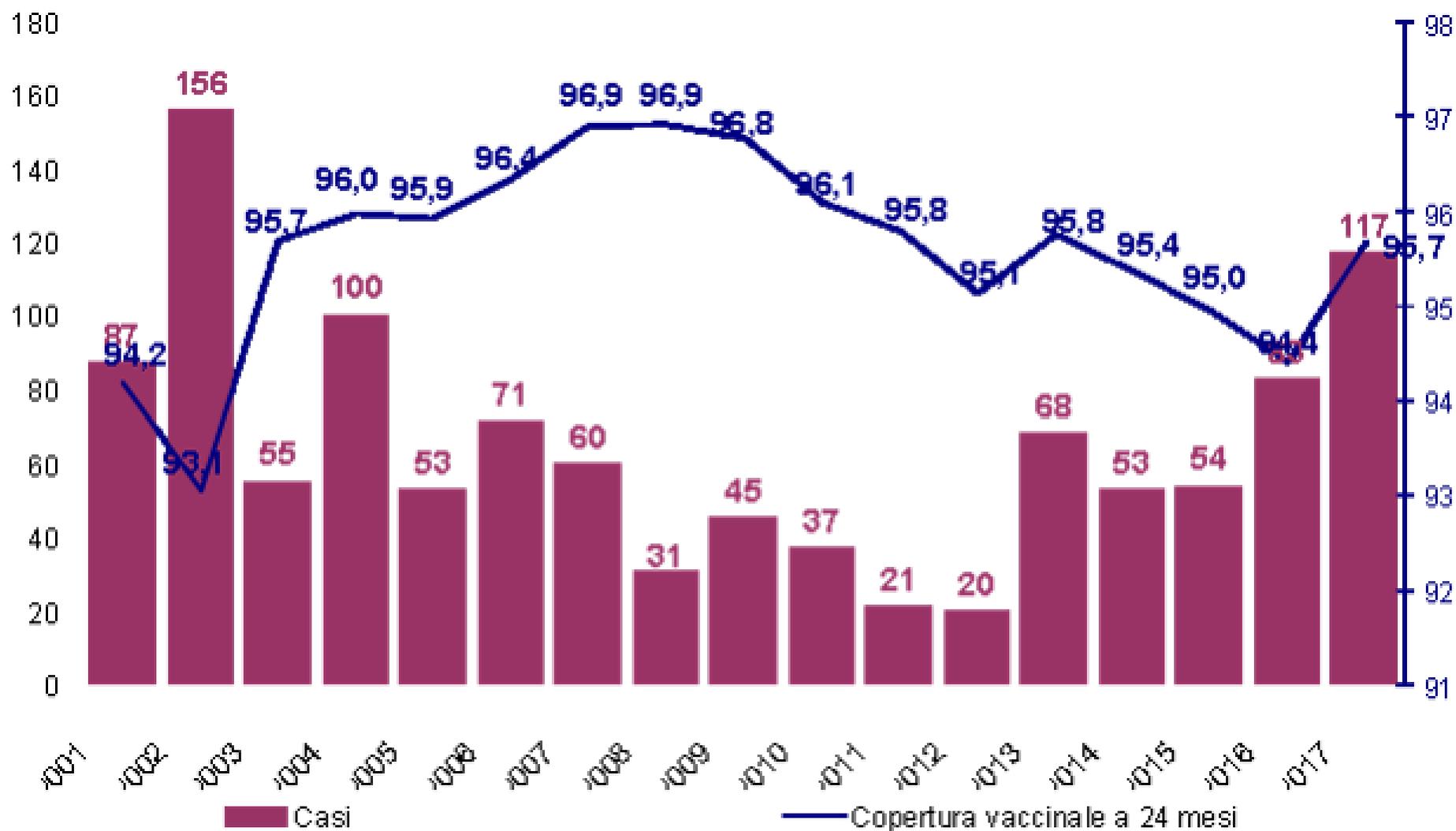
La fascia di età principalmente interessata è quella inferiore a 1 anno.



PERTOSSE

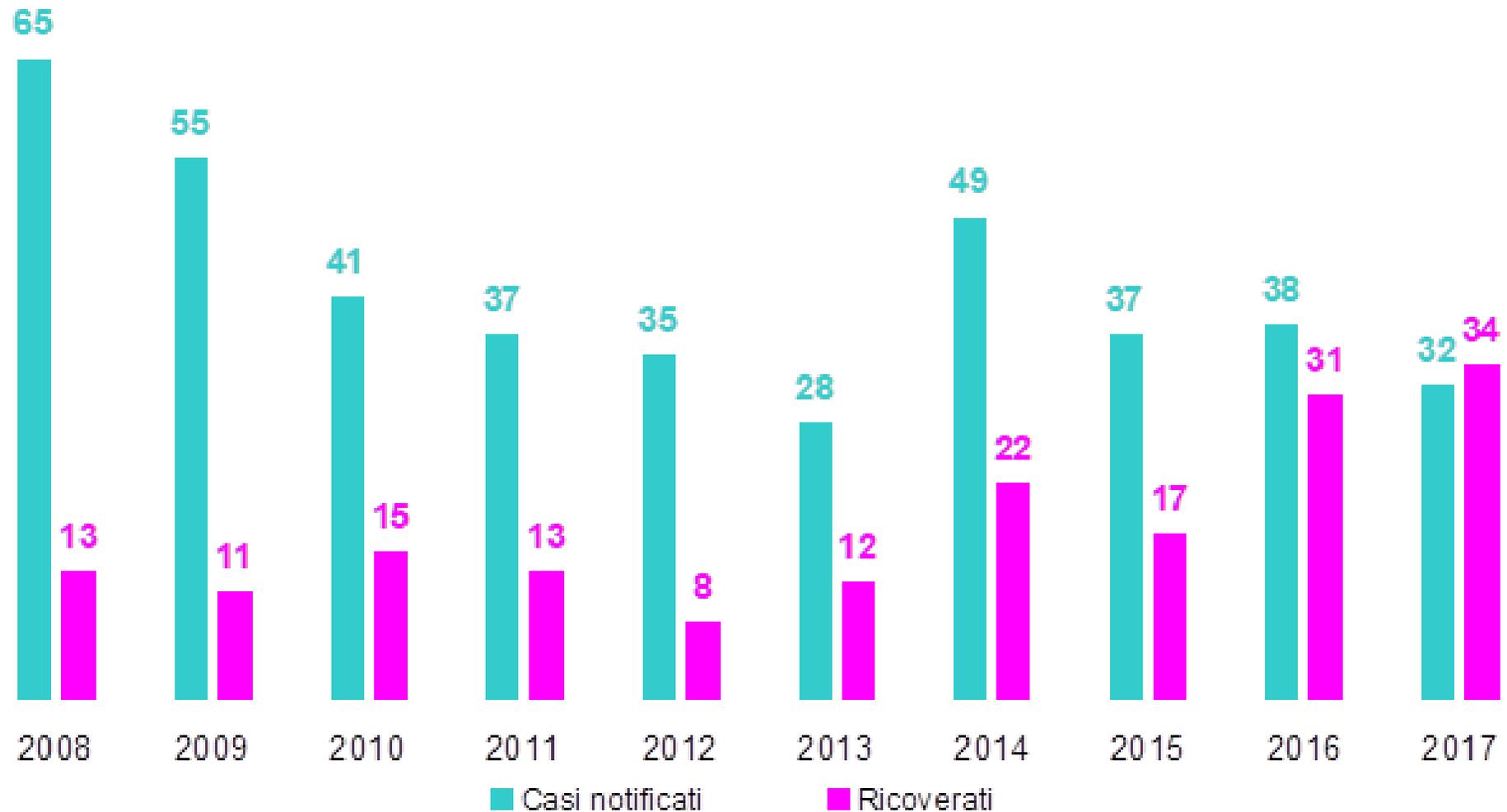
Numero di casi e copertura vaccinale a 24 mesi di età per anno. Toscana, anni 2001-2017.

Fonte: ARS su SIMI e RT



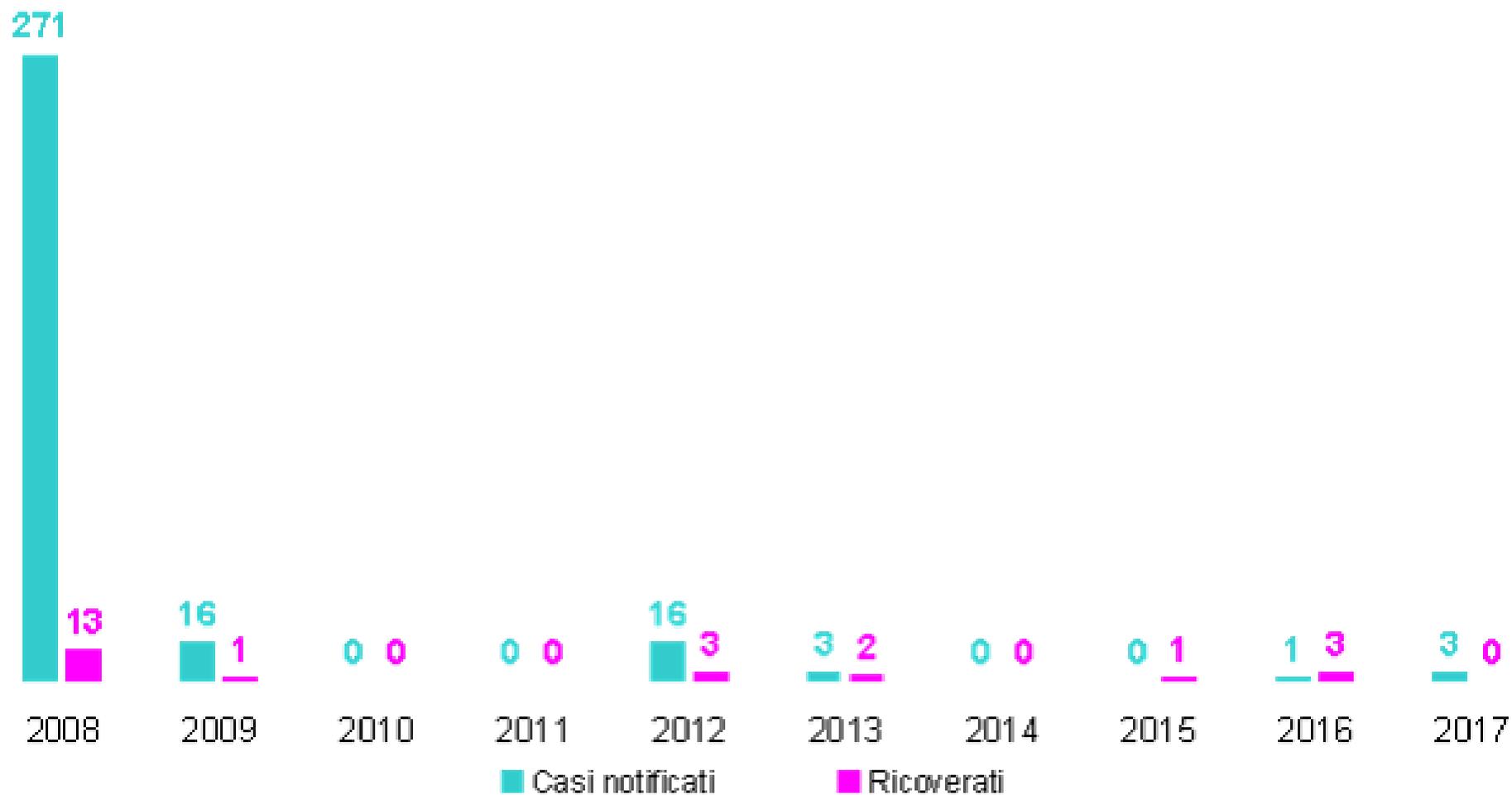
PAROTITE

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno.
Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO



ROSOLIA

Casi di malattia e numero di ricoverati in strutture ospedaliere toscane per anno. Toscana, anni 2008-2017. Fonte: ARS su SIMI e SDO



Conclusioni/Proposte

Solo la formazione e la consapevolezza del personale sanitario possono ridurre la sottotifica delle malattie infettive.

Un sistema integrato di sorveglianza delle malattie infettive è uno strumento indispensabile per prevenirne la diffusione nella popolazione.

Il sistema di sorveglianza deve poter integrare tutti i livelli dell'assistenza (rete).

Nuove risorse per migliorare e ammodernare la rete informatica.

Aggiornamento procedure di sorveglianza delle m. i.

Grazie per l'attenzione.

**“Se continui a fare ciò che hai sempre fatto,
continui ad ottenere quello che hai sempre
ottenuto”
(percorso della qualità dell'accreditamento)**